

# TORNA A FARSI ROVENTE IL DIBATTITO IN ATTO SUI PROBLEMI DELLA DISCARICA Voltana, il Comitato accusa il Pds

«I dirigenti locali del partito hanno bloccato un volantinaggio, chiamando i carabinieri». Il racconto

Quando la scottante questione della gestione dei rifiuti nel Lughese sembrava essere avviata verso una soluzione "pacificata", nel senso che il Comune aveva accolto la proposta, avanzata dal capogruppo del Pds-Democratici di sinistra, tesa a favorire un confronto tra istituzioni e cittadini (ne parliamo qui a lato), si è verificato un episodio che sembra contribuisca a gettare benzina sul fuoco delle polemiche. Infatti, con un comunicato stampa diffuso nella tarda serata di domenica, il Comitato spontaneo dei cittadini di Belricetto, S. Bernardino e Voltana, ha denunciato un «grave episodio di intolleranza verificatosi nell'area antistante il Festival dell'Unità di Voltana». Stando al racconto dei componenti del Comitato, come annunciato nei giorni precedenti la Festa, alcuni cittadini erano impegnati nel tavolo pomeriggio di domenica nella distribuzione di volanti,

ni grazie ai quali «veniva illustrata la posizione del Comitato stesso su un argomento così importante come quello del Centro integrato rifiuti». Nel documento, «oltre ad esprimere la preoccupazione

dei cittadini sul tema ambientale, veniva ribadita la richiesta al Cosco di fermare l'importazione di rifiuti da fuori comprensorio, impostando un sistema di raccolta differenziata che garantisca credibili per-

centuali di recupero e di dimensionare il Cir alle reali esigenze del territorio». Solo che dopo pochi minuti dall'inizio della distribuzione di volantini, «il presidente del consiglio di circoscrizione, Carlo Mon-

ti, e il consigliere comunale del Pds, Nara Staffa — proseguono il racconto dei componenti il Comitato — ci hanno intimato di interrompere il volantinaggio, considerandolo una "provocazione alla convivenza civile" e chiedendo l'intervento dei carabinieri. Questi ultimi sono effettivamente arrivati, invitandoci a sospendere la distribuzione del documento».

Siamo quindi di fronte, afferma con forza il Comitato, «ad una grave gesto di intolleranza, teso ad impedire la manifestazione del libero dissenso sancita dalla Costituzione. È stupisce soprattutto che ciò avvenga ad opera di una forza politica che vuole accreditarsi come paladina della democrazia». Infine il Comitato spontaneo dei cittadini, ribadisce di «non essere contro la discarica, ma di chiederne una gestione finalizzata allo smaltimento solamente dei rifiuti del comprensorio».

[Luigi Scardovij]



Una rappresentante del Comitato spontaneo

## Rifiuti Ma il Comune accetta la proposta di un confronto con i cittadini interessati

L'amministrazione comunale di Lugo ha accolto la proposta avanzata dal capogruppo Pds-Democratici di Sinistra, Emanuela Giangrandi, tesa a favorire un momento di confronto sul tema dei progetti di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti nel nostro territorio. «Far prevalere la strada del dialogo e del confronto costruttivo — si legge in una nota del Comune — è un'esigenza profondamente sentita e condivisa dall'amministrazione comunale. La preparazione della prossima discussione in consiglio comunale nella quale verrà espresso il parere sulla bozza di Piano provinciale dei rifiuti, che la Provincia ha fatto pervenire ai Comuni, rappresenta certamente l'occasione per coinvolgere e avviare un approfondito dibattito e confronto con tutte le pa-

reti sociali in causa ed acquisire la posizione del Comitato dei cittadini di San Bernardino, Belricetto e Voltana in merito alle tematiche che saranno poi discusse in consiglio comunale».

Il Comune quindi si attiverà per dare seguito a quanto proposto, promuovendo in tempi rapidi gli incontri con i consigli di circoscrizione, con i rappresentanti del Comitato di S. Bernardino, Belricetto e Voltana, con le associazioni e le categorie economiche. Sarà questa dunque l'occasione per giungere ad un incontro formale con la rappresentanza del Comitato di cittadini. E ad incontrare il Comitato saranno, oltre al capogruppo, i sindaci dell'area lughese così da permettere un confronto che sarà utile a tutti i consigli comunali.

## INSOLITA SEDE OGGI POMERIGGIO PER LA SEDUTA DEL CONSESSO COMUNALE Il consiglio si riunisce al 'Tondo'

Verrà presentata la variante al Piano regolatore. Strade, lavori per 800 milioni

È in programma oggi con inizio alle 16.30 e prosecuzione serale, nella sala polivalente del Centro sociale "Il tondo" di Lugo (via Lumagni, 30) la seduta del consiglio comunale nella quale verrà presentata la proposta di variante generale al Piano regolatore. Ad illustrare la proposta saranno Francesco Indovina, dell'Istituto Universitario di architettura di Venezia, che ha diretto l'elaborazione della variante generale, e il progettista architetto Marino Folin. Con questa seduta del Consiglio comunale si apre la fase "informativa", dedicata alla illustrazione della proposta. Nei prossimi giorni sono in programma alcuni incontri con la Commis-

sione consiliare di Dipartimento, la Commissione edilizia e i consigli di circoscrizione.

L'iter proseguirà con l'adozione della variante, presumibilmente entro la fine di luglio. Da settembre si aprirà la fase della discussione e delle osservazioni. Il Piano verrà pubblicato ed esposto e, da quel momento, cittadini, enti e associazioni potranno prendere visione della documentazione ed eventualmente esprimere osservazioni. Contemporaneamente il Piano verrà trasmesso alla Provincia che potrà esprimere riserve. Successivamente il consiglio comunale dovrà approvare le controdeduzioni alle osservazioni ed infine, la variante generale al

Prg verrà definitivamente approvata dalla giunta provinciale. In una delle sue ultime sedute il consiglio comunale di Lugo ha approvato all'unanimità, il progetto preliminare per la manutenzione straordinaria di strade del centro urbano e delle frazioni di Villa San Martino, Ascensione, San Bernardino, Voltana, S. Maria in Fabriago e Belricetto. I lavori approvati comportano una spesa complessiva di 850 milioni e riguardano interventi di pavimentazione, ristrutturazione e completamento di alcune strade comunali urbane ed extraurbane che si trovano in condizione di notevole degrado. Vediamo quali sono le vie interessate ai lavori. Nel centro di Lugo sono previsti interventi

in via Macello Vecchio (pavimentazione, posa di cunetta laterale, completamento della fognatura), via Randi (pavimentazione), via Minardi (Rifacimento marciapiedi laterali e pavimentazione) e viale Rossini (pavimentazione della zona pedonale in palladiana di porfido).

Altri lavori sono in programma a Villa San Martino in via Canal Ripato e ad Ascensione in via Della Scuola. Rifacimento dei marciapiedi laterali e della pavimentazione anche in via Bartolotti a San Bernardino, a Voltana in via Beccaria e in via Settembrini, a Santa Maria in Fabriago in via Martiri di Fabriago. Infine sono previsti lavori a Belricetto in via Della Quercia.

Voltana/ Agli esponenti del Comitato contro la discarica

CORRIERE 16/6

# Impedito il volantinaggio

## Domenica sera davanti alla Festa de l'Unità

VOLTANA - "Abbiamo cominciato parlando di strade, poi ci siamo accorti che il problema non erano le strade ma la discarica; ora ci accorgiamo che il problema non è più la discarica ma la possibilità di un confronto democratico". Sono proprio seccati, i più attivi tra i cittadini del comitato spontaneo che contrasta i programmi del Coseco, per essere stati circondati dai carabinieri chiamati da un consigliere comunale Pds e dal presidente del consiglio di circoscrizione di Voltana. E' successo domenica sera all'entrata della Festa de l'Unità di Voltana: un gruppo di persone distribuiva il volantino che illustra le

posizioni del comitato spontaneo di cittadini, quando, come raccontano i protagonisti, "i due esponenti Pds hanno intimato di interrompere il volantinaggio considerandolo una provocazione alla convivenza civile, e chiedendo l'intervento delle forze dell'ordine, che, davanti alla richiesta, hanno invitato a sospendere il volantinaggio". Gli esponenti del comitato hanno proseguito nello sforzo di dialogo e confronto ai tavoli della Festa dell'Unità davanti a un piatto di cappelletti, ma sono fermi nel giudicare grave il "clima di intolleranza" che si era già espresso qualche giorno fa con la sovravalutazione di un altro episodio (il

passaggio di una quindicina di auto ai lati della discarica, al ritorno da una assemblea pubblica, provocò un allarme e l'arrivo della vigilanza privata, che allontanò gli osservatori accampando un divieto di sosta). Il comitato, che intanto ha registrato altre adesioni, stigmatizza la contraddizione tra questi episodi e l'invito al dialogo contenuto nella richiesta di confronto avviata dal capogruppo Pds-Ds Emanuela Giangrandi, ha dato ampia diffusione all'episodio e richiama il diritto al dissenso riconosciuto dalla Costituzione repubblicana; ribadisce inoltre di non essere contro la discarica, ma di chiederne una gestione fi-

nalizzata allo smaltimento dei rifiuti della realtà comprensoriale, sospendendo l'importazione dei rifiuti proveniente dal territorio regionale.

E quanto a sistemazione viaria della zona attorno alla discarica secondo diverse segnalazioni starebbe già cedendo in vari punti il manto, asfaltato due settimane fa, del tratto della via Lunga che conduce alla discarica dopo l'incrocio con la provle 17 "Maiano". Quel tratto stradale è uno dei punti più importanti del riassetto viario della zona progettato dal comune di Lugo e sostenuto finanziariamente dal Coseco.

Valeria Giordani

CORRIERE 16/6

## Il consiglio presenta la variante al Prg

LUGO - Ecco come sarà la variante al Piano regolatore di Lugo. Oggi pomeriggio alle 16.30, e prosecuzione serale, nella sala polivalente del Centro sociale "Il Tondo" è in programma la seduta del Consiglio comunale nella quale verrà presentata la proposta di variante generale al vigente Prg. Ad illustrarla saranno Francesco Indovina, dell'Istituto universitario di architettura di Venezia, che ha diretto l'elaborazione della variante generale, e il progettista Marino Folin. Con questa seduta si apre la fase "informatica", dedicata all'illustrazione della proposta. Nei giorni successivi al 16 giugno sono in programma alcuni incontri con la Commissione consiliare di Dipartimento, la Commissione edilizia ed i Consigli di Circoscrizione. L'iter proseguirà con l'adozione della variante da parte del Consiglio comunale entro fine luglio. Da settembre si aprirà la fase della pubblicizzazione, della discussione e delle osservazioni. Il piano verrà pubblicato ed esposto e da quel momento cittadini, enti ed associazioni potranno prendere visione della documentazione ed eventualmente esprimere osservazioni. Contemporaneamente il Piano verrà trasmesso alla Provincia che potrà esprimere riserve. Successivamente il Consiglio dovrà approvare le controdeduzioni alle osservazioni presentate. Infine, la variante generale al Prg verrà definitivamente approvata dalla giunta provinciale.